

CAVARZERE

Cona, Pettorazza Grimani

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

LE CELEBRAZIONI Sabato l'inaugurazione del circolo

La città rende onore al maestro Tullio Serafin

Da domani al via gli appuntamenti per l'anno che è a lui dedicato

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Oggi il mondo intero celebra il cinquantesimo della morte di Tullio Serafin. Poco importa che il giorno esatto della sua scomparsa sia il 3 febbraio 1968, e che quindi la vera ricorrenza sia domani. Un dettaglio che conosce solamente chi si sia dedicato a ricerche approfondite sul maestro e che non è sfuggito al Circolo "Amici del M° T. Serafin" e alla Città di Cavarzere, i quali proprio domani, a cinquant'anni esatti dalla morte del maestro, danno il via alle celebrazioni di questo anno serafiniano. Gli eventi che la sua terra natale gli dedica sono promossi in collaborazione con gli Istituti comprensivi di Cavarzere e di Loreo, la Pro loco, l'Università popolare e il Comitato cittadino di Rottanova.



Le celebrazioni di questo anno serafiniano si aprono domattina alle 11 con l'inaugurazione, nella ex scuola primaria di Rottanova, della sede del Circolo "Amici del M° T. Serafin", associazione radicata nel territorio che quest'anno festeggia il quarantesimo anno di attività. Saranno presenti gli allievi degli indirizzi musicali degli Istituti comprensivi di Cavarzere e di Loreo, i quali danno vita a un gemellaggio

musicale nel nome di Serafin, che proseguirà anche nei prossimi mesi con altri appuntamenti. La giornata di domani riserva un altro momento molto atteso: il concerto dei Cantori Veneziani e del Coro senior dei Piccoli Cantori Veneziani diretti da Diana D'Alessio nel Duomo di San Mauro. Alle due formazioni corali si unirà il soprano Kalliopi Petrou, la parte musicale è affidata a Zoya Karapetyan all'organo ed

a Riccardo Alfarè e Sokol Prekalori al violino. Il concerto, che proporrà musiche di Monteverdi e Gabrieli, verrà dedicato al professor Ugo Bello che nel 1978 si attivò, insieme ai suoi allievi della scuola media cavarzerana presso la quale insegnava, per fare in modo che Serafin avesse una degna sepoltura, dopo dieci anni trascorsi nella dimenticanza più totale in una tomba anonima nel cimitero di Rottanova.



A sinistra, i Cantori veneziani; sopra, la lapide per Tullio Serafin

■ Ricorre
il 50°
dalla
scomparsa
nel 1968

va. Ugo Bello, storico locale e uomo di cultura, fu anche tra i fondatori del Circolo Serafin, che gli ha voluto dedicare l'evento centrale delle celebrazioni di febbraio. Domenica alle 10.30 nella chiesa di Rottanova viene celebrata una messa in suffragio del maestro, che sarà animata dal Coro "San Michele Arcangelo" di Loreo, diretto dal maestro Francesco Bergo e accompagnata

to all'organo da Filippo Turri. Poi, martedì 6 febbraio alle 15.30, nella sala conferenze di Palazzo Danielato Giovanni Gavazzini, noto critico musicale, e il maestro Nicola Guerini, direttore d'orchestra e presidente del Festival Internazionale Scaligero Maria Callas e del Fondo Peter Maag saranno i relatori della conferenza "Mastro Tullio Serafin, l'arte per le voci".